



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



RINNOVO DEL CONTRATTO DI SETTORE ELETTRICO

Il confronto continua con passi in avanti!

Nella giornata del 30 gennaio è ripreso il confronto tra le segreterie nazionali di FILCTEM, FLAEI, UILTEC e le associazioni datoriali per il rinnovo del Contratto di Settore Elettrico.

Dopo ulteriori approfondimenti nella parte economica, abbiamo registrato da parte datoriale la disponibilità a riconoscere per il triennio 2022/2024 una quota salariale superiore ai 15 euro che spetterebbero in base al contratto per il recupero dell'inflazione pregressa. Chiaramente la nostra richiesta rimane quella di un recupero completo dell'inflazione che è andata oltre qualsiasi previsione. Al fine di dare un primo riscontro economico le associazioni datoriali propongono una cifra pari a euro 250.00.

FILCTEM, FLAEI, UILTEC, pur apprezzando la volontà di superare impostazione comunicata nella plenaria del 21 gennaio, **ritengono insufficiente la proposta economica**, in quanto non in linea con la capacità economica del settore elettrico e la produttività che non può avere un riscontro negativo in termini salariali.

Proseguendo il confronto nella parte normativa, oltre alle risposte positive indicate nel nostro comunicato ai lavoratori del 24 gennaio scorso, abbiamo ricevuto delle aperture sulla riduzione orario di lavoro, con delle proposte che non impattano direttamente sulle 38 ore settimanali ma permettono tramite giorni di ferie/permesso aggiuntivi di diminuire le ore lavorate su base annua.

Per la previdenza complementare, le Parti Datoriali pur ribadendo la loro contrarietà a qualsiasi meccanismo diverso da quello attuale sulla scelta da parte dei neoassunti tra il mantenimento degli scatti di anzianità/conferimento al fondo pensionistico di appartenenza, che pertanto manterrà la volontarietà in capo al neoassunto, si rendono disponibili a trovare un percorso che permetta il recupero di quanto maturato dalle lavoratrici e lavoratori che non abbiano fatto alcuna opzione nei sei mesi successivi all'assunzione..

FILCTEM, FLAEI, UILTEC hanno riproposto la parificazione dell'orario a 38 ore settimanali per quei lavoratori che oggi operano in semiturno con prestazioni di 8 ore e che godono di un numero di ore di Rol non sufficiente ad una coerente e corretta applicazione contrattuale, così come previsto dall' art.27.



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Infine, per quanto riguarda la disciplina speciale, permangono distanze ancora notevoli, sui temi presenti in piattaforma, in particolare riguardo la riduzione orario.

È stato fissato un ulteriore incontro con la delegazione datoriale, a livello di Segreterie Nazionali, per il giorno 4 febbraio prossimo.

Come già dichiarato, **questo rinnovo si deve caratterizzare principalmente per una risposta concreta in termini economici**, che deve essere in linea con quanto contenuto nella piattaforma.

FILCTEM, FLAEI, UILTEC, dopo i 2 incontri a livello nazionale e quello previsto per il 4 febbraio prossimo, in virtù di una disamina attenta e complessiva dello stato del negoziato, hanno condiviso con le controparti di convocare la delegazione trattante per **il giorno 6 febbraio** per riprendere la trattativa e valutare se ulteriori passi in avanti possano permetterci di stringere verso la chiusura del negoziato, dando risposte concrete in termini salariali e normativi a tutte le lavoratrici e lavoratori del settore elettrico.

Le Segreterie Nazionali

Filctem Cgil

Flaei Cisl

Uiltec Uil

Roma, 30 gennaio 2025

25U006